

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Distretto Agrumi di Sicilia			
	247.libero.it	09/07/2024	<i>Distretto Agrumi di Sicilia insieme al Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: Economia circ</i>	2
	Accadeora.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	3
	AskaneWS.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	4
	BlogSicilia.it	09/07/2024	<i>Distretto agrumi di Sicilia insieme al distretto produttivo della filiera delle carni: economia circ</i>	7
	Campaniapress.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	13
	CataniaOggi.It	09/07/2024	<i>Filiera congiunta di recupero del pastazzo agrumi per l'alimentazione dei bovini</i>	14
	Cittadinapoli.com	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	18
	Corrieredellasardegna.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	22
	Corrierediancona.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	23
	Corriereflegrco.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	24
	Corriereortofrutticolo.it	09/07/2024	SICILIA, LE FILIERE DI AGRUMI E CARNI UNITE PER RECUPERARE IL PASTAZZO	27
	Cronachedellacalabria.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	30
	Cronachedibari.com	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	31
	Dedalomultimedia.it	09/07/2024	<i>Catania - Economia circolare in Sicilia: agrumi e carni si uniscono per la sostenibilita'</i>	32
	Ennapress.it	09/07/2024	<i>Distretto Agrumi di Sicilia insieme al Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: Economia circ</i>	34
	Gazzettadigenova.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	36
	Giovannilucianelli.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	37
	Ilfattonissenno.it	09/07/2024	<i>Sicilia. Sinergia tra filiera agrumicola e carni per l'economia circolare e la sostenibilita'</i>	39
	Investimentinews.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	43
	Lasicilia.it	09/07/2024	<i>In Sicilia il pastazzo di agrumi per alimentare i bovini con il progetto Trick</i>	50
	Mondopalermo.it	09/07/2024	<i>Distretto agrumi di Sicilia insieme al distretto produttivo della filiera delle carni: economia circ</i>	51
	Notiziedi.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	52
	Qualivita.it	09/07/2024	<i>Distretto Agrumi di Sicilia: Economia circolare e sostenibilita' grazie al progetto TRICK</i>	53
	Radionapolicentro.it	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	54
	Siciliaunonews.com	09/07/2024	<i>Distretto Agrumi di Sicilia insieme al Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: Economia circ</i>	55
	Venezia24.com	09/07/2024	<i>Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare</i>	57



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia **Sicilia** Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Distretto Agrumi di Sicilia insieme al Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: Economia circolare e sostenibilità

EnnaPress.it 2990 25 minuti fa

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa - tra questi il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico rappresentante del food del progetto - e mira a integrare tecnologie ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: gianni dipasquale
product
Organizzazioni:
produttivo agrumi industria
Prodotti: monopoli meteo
Luoghi: sicilia catania
Tags: agrumi distretto

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (11)

La Sicilia e la piaga del caporalato



Poi ci si sposterà per gli **agrumi**, una transumanza, e i pomodori per le nostre insalate, le ... con un progetto, finanziato dall'Unione Europea (1.600.000 euro) per combattere il caporalato in **Sicilia** ...

Tp24.it - 7-7-2024

Persone: satnam singh omar
Organizzazioni: emergency croce rossa
Prodotti: treni reti
Luoghi: sicilia marsala
Tags: lavoro banner tid

[Termini e condizioni d'uso - Contattaci](#)

Laghi che si asciugano, furti d'acqua. Diario della siccità in Sicilia



...siccità ha colpito la **Sicilia** ...) per rendere esecutivi i primi aiuti stanziati dal governo: la miseria di venti milioni di euro. La media del calo di produzione nei vari settori, dagli **agrumi** ...

Tp24.it - 6-7-2024

Persone: angelo siino
gina lollobrigida
Organizzazioni: legambiente governo
Prodotti: viaggi
Luoghi: sicilia pergusa
Tags: acqua lago

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

Progetto Smart Up, Da scarti di produzione ad estratti per creme cosmetiche ed integratori

... la Tutela della biodiversità e lo sviluppo di nuovi Prodotti, realizzato ai sensi PSR SICILIA 2014/...ed antinfiammatoria derivante dalla combinazione di un estratto ottenuto da pastazzo di **agrumi** ...

EnnaPress.it - 3-7-2024

Persone: valeria consoli
angela castellano
Organizzazioni: dsfs regione siciliana
Prodotti: integratori riciclo
Luoghi: catania sicilia
Tags: progetto estratti

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

Baglio Diar: un inizio d'anno ricco di successi per la cantina di Marsala



Un bianco aromatico e intenso che cattura il sole dell'isola con note di fiori d'**agrumi**, frutta ...che si traduce in vini di alta qualità capaci di raccontare la storia e la bellezza della **Sicilia**. ...

Tp24.it - 3-7-2024

Persone: nedda nero
luigi pirandello
Organizzazioni: baglio diar banner tid
Prodotti: vini vino
Luoghi: marsala mazara del vallo
Tags: ricco concorsi enologici

FICARRA 4.ZERO - Nuove strategie per lo sviluppo del Territorio tra degustazioni ed educational tour

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini Roma, 9 lug. (askanews) La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK Product data TRAcceability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace. Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile. Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti. Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un alimento ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato digestato, che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura. Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto.





9 luglio 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 24°C

askanews

[Home](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [ESTERI](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [SOCIALE](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLO](#) [VIDEONews](#)

[+ALTRE SEZIONI](#) [+REGIONI](#)



Speciali: [LIBIA/SIRIA](#) | [ASIA](#) | [NUOVA EUROPA](#) | [NOMI E NOMINE](#) | [CRISI CLIMATICA](#) | [G7 ITALIA 2024](#)



[AGRIFOOD](#) [ECONOMIA](#)

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini

LUG 9, 2024

info & imprese



askanews

[Segui la Pagina](#)

175.080 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Roma, 9 lug. (askanews) – La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK – Product data TRAcability information management by bloCkchains interoperability and open circular service marketplace.

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi.

Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il

cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: "la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto".



Home	Salute e Benessere	Sistema	Abruzzo	Molise	Libia/Siria	Chi siamo
Politica	Transizione	Trasporti	Basilicata	Piemonte	Asia	La Redazione
Economia	Ecologica	Lifestyle e	Calabria	Puglia	Nuova Europa	Area Clienti
Esteri	Scienza e	Design	Campania	Sardegna	Nomi e Nomine	Disclaimer e
Cronaca	Innovazione	Made in Italy	Emilia Romagna	Sicilia	Crisi Climatica	Privacy
Sport	Technofun	Start Up	Friuli Venezia	Toscana	TG Poste	Informativa
Sociale	Agrifood	Info e Imprese	Giulia	Trentino Alto	G7 Italia 2024	Cookie
Cultura	Turismo	Daily News	Lazio	Adige		Whistleblowing
Spettacolo	Motori	Servizi PCM	Liguria	Umbria		Pubblicità
Videonews	Moda		Lombardia	Valle d'Aosta		
			Marche	Veneto		



BlogSicilia.it » COMUNICATI STAMPA

Distretto agrumi di Sicilia insieme al distretto produttivo della filiera delle carni: economia circolare e sostenibilità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



di Press Service | 09/07/2024



Attiva ora le notifiche su Messenger

LOADING...

La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare una filiera congiunta di recupero del pastazzo agrumi per l'alimentazione dei bovini da carne. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto Trick (Product data traceability information management by blockchains interoperability and open circular service marketplace).



OLTRE LO STRETTO



Pestano un 60enne per un parcheggio e poi vanno in discoteca a ballare

OLTRE LO STRETTO



Oroscopo mercoledì 10 luglio 2024

OLTRE LO STRETTO



16enne va a buttare la spazzatura, 30enne la trascina in casa e la violenta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, Trick vanta oltre 30 partner da tutta Europa – tra questi il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico rappresentante del food del progetto – e mira a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Più nel dettaglio, Trick supporta l'adozione, la tracciabilità e la dimostrazione di approcci sostenibili attraverso un sistema di gestione delle informazioni di prodotto innovativo e circolare basato su blockchain e in grado di fornire agli stakeholder delle filiere e ai consumatori finali tutti i dati rilevanti necessari per implementare pratiche di fine dei rifiuti e scelte di acquisto consapevoli.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Allo stato dell'arte, dopo le fasi di studio, analisi ed individuazione dei pilot da realizzare, nei giorni scorsi sono state effettuate le attività pianificate. I pilot stabiliti erano due e riguardavano sia il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, sia il monitoraggio e la registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi a quello della vendita finale e a quello del passaggio all'industria dei succhi.

In ordine al primo, si è provveduto a installare dei sensori portatili per la rilevazione di temperatura e umidità nelle cassette di raccolta degli agrumi e mantenerli in tutte le fasi: il trasporto dal campo al primo stoccaggio presso il produttore, il trasporto al centro di raccolta, la conservazione presso quest'ultimo, il trasporto degli agrumi residui (dopo le vendite come frutto fresco) all'industria. I dati raccolti costituiranno la base per la definizione di un algoritmo predittivo, ottenuto con strumenti di AI, che potrà essere utilizzato dai commercianti in futuro per meglio predefinire la shelf-life. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti.



Sorry, that's not currently available.

Luckily, lots of other stuff is.

Sorry, that's not currently available.

Luckily, lots of other stuff is.



Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da tale lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Nei prossimi giorni, si avvieranno i lavori per le ultime attività connesse ai due pilot: per quello relativo al regime biologico, la sperimentazione di un processo automatizzato per l'ottenimento del PCO (Preferential Certification of Origin) da parte dell'Agenzia delle Dogane, partner del progetto Trick, il cui scopo è quello di attestare la provenienza del prodotto negli scambi con Paesi extra-comunitari ed ottenere agevolazioni sulle tariffe doganali. E ancora, per entrambi i pilot lo studio del livello complessivo di sostenibilità, in relazione alle quantità residue di rifiuti e/o sottoprodotti non riutilizzabili che, nel caso di specie, dovrebbero convergere verso lo zero waste.

Le aziende coinvolte per il pilot bio sono: due O.P., come produttori fornitori di Eurofood s.r.l. (industria di trasformazione associata al Distretto); Frasonà Cantalanotte Giacomo di Cerami (EN). Mentre per il convenzionale: ancora Eurofood s.r.l. Assoro Biometano per biogas e digestato.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, afferma: "La collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto che dimostrano grande visione d'insieme e lungimiranza attraverso l'impegno su tematiche di sviluppo trasversale e quindi territoriale".

Interviene Gianni Dipasquale, presidente del Distretto Produttivo della Filiera



delle Carni: “Siamo felici di questa collaborazione in cui abbiamo coinvolto i soci, i quali hanno mostrato interesse in questo difficile momento per effetto della siccità e della mancanza di foraggi e quindi messo a punto un processo virtuoso di tracciabilità insieme al Distretto Agrumi di Sicilia per la filiera delle carni bovine”.

Infine, Vincenzo Chiofalo, coordinatore del Patto Distrettuale del DiProCarni afferma: “Questo percorso di filiera è sostenibile grazie alle innovazioni di processo dei sottoprodotti agrumari. Si recupera una risorsa per l'alimentazione animale che, tenuto conto delle oggettive difficoltà degli allevatori, diventa interessante nell'ottica di una visione più ampia dei problemi che coinvolgono la filiera produttiva”.

Trick vanta la collaborazione di oltre trenta partner da 11 paesi, includendo università, agenzie nazionali, e aziende nei settori del tessile, alimentare e IT.

Tra loro: Accudire SRL, ADM, BIBA – Bremer Institut für Produktion und Logistik GmbH, CEESA, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato, Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A., Deutsche Institute für Textil- und Faserforschung, Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Domina, Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile, European Technology Platform, Filidea S.r.l., Fratelli Piacenza S.p.A., Holonix, IDEAL, Marchi & Fildi, Nativa, Politecnico di Milano, Quadrans Foundation, Resolute Marine, RINA Consulting, Schneider Group, SINTEF Manufacturing, Stam S.r.l., The Italian Sea Group, UBITECH, Univerlab, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Politecnica della Catalogna, Valdani Vicari & Associati, Scuola Superiore Sant'Anna, Politecnico di Milano e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che gestirà la certificazione di origine preferenziale. Queste collaborazioni sono fondamentali per la realizzazione di un Digital Product Passport, che sarà incrementato dalla Commissione Europea e che consentirà ai consumatori di fare scelte di acquisto più consapevoli.



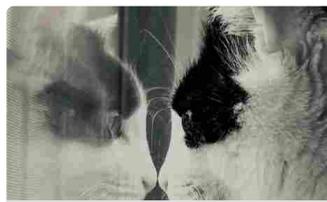
Like this:

Loading...

Questo contenuto è un comunicato stampa. Non è passato dal vaglio della redazione. Il responsabile della pubblicazione è esclusivamente il suo autore.



Vivi il giornale, confrontati e comunica con la redazione e con gli altri utenti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

By Redazione Luglio 9, 2024 Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini Roma, 9 lug. (askanews) La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK Product data TRAcceability information management by bloCkchains interoperability and open circular service marketplace. Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare



la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile. Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti. Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un alimento ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato digestato, che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura. Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto.



Catania Oggi

Home Catania In Provincia Politica Cultura e Spettacolo Redazione



HOME / CATANIA / FILIERA CONGIUNTA DI RECUPERO DEL PASTAZZO AGRUMI PER L'ALIMENTAZIONE DEI BOVINI

Filiera congiunta di recupero del pastazzo agrumi per l'alimentazione dei bovini

© Redazione ⌚ 09 Luglio 2024 - 09:55

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare una filiera congiunta di recupero del pastazzo agrumi per l'alimentazione dei bovini da carne. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK (Product data TRAcability information management by bloCkchains interoperability and open circular service marketplace).

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa – tra questi il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico rappresentante del food del progetto – e mira a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Più nel dettaglio, TRICK supporta l'adozione, la tracciabilità e la dimostrazione di approcci sostenibili attraverso un sistema di gestione delle informazioni di prodotto innovativo e circolare basato su blockchain e in grado di fornire agli stakeholder delle filiere e ai consumatori finali tutti i dati rilevanti necessari per implementare pratiche di fine dei rifiuti e scelte di acquisto consapevoli.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Allo stato dell'arte, dopo le fasi di studio, analisi ed individuazione dei pilot da realizzare, nei giorni scorsi sono state effettuate le attività pianificate. I pilot stabiliti erano due e riguardavano sia il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, sia il monitoraggio e la registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi a quello della vendita finale e a quello del passaggio all'industria dei succhi.

In ordine al primo, si è provveduto a installare dei sensori portatili per la rilevazione di temperatura e umidità nelle cassette di raccolta degli agrumi e mantenerli in tutte le fasi: il trasporto dal campo al primo stoccaggio presso il produttore, il trasporto al centro di raccolta, la conservazione presso quest'ultimo, il trasporto degli agrumi residui (dopo le vendite come frutto fresco) all'industria. I dati raccolti costituiranno la base per la definizione di un algoritmo predittivo, ottenuto con strumenti di AI, che potrà essere utilizzato dai commercianti in futuro per meglio predefinire la shelf-life. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enne in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti.

Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da tale lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Nei prossimi giorni, si avvieranno i lavori per le ultime attività connesse ai due pilot: per quello relativo al regime biologico, la sperimentazione di un processo automatizzato per l'ottenimento del PCO (Preferential Certification of Origin) da parte dell'Agenzia delle Dogane, partner del progetto TRICK, il cui scopo è quello di attestare la provenienza del prodotto negli scambi con Paesi extra-comunitari ed ottenere agevolazioni sulle tariffe doganali. E ancora, per entrambi i pilot lo studio del livello complessivo di sostenibilità, in relazione alle quantità residue di rifiuti e/o sottoprodotti non riutilizzabili che, nel caso di specie, dovrebbero convergere verso lo zero waste.

Le aziende coinvolte per il pilot bio sono: due O.P., come produttori fornitori di Eurofood s.r.l. (industria di trasformazione associata al Distretto); Frasonà Cantalanotte Giacomo di Cerami (EN). Mentre per il convenzionale: ancora Eurofood s.r.l. Assoro Biometano per biogas e digestato.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, afferma: "La collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto che dimostrano grande visione d'insieme e lungimiranza attraverso l'impegno su tematiche di sviluppo trasversale e quindi territoriale".

Interviene Gianni Dipasquale, presidente del Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: "Siamo felici di questa collaborazione in cui abbiamo coinvolto i soci, i quali

hanno mostrato interesse in questo difficile momento per effetto della siccità e della mancanza di foraggi e quindi messo a punto un processo virtuoso di tracciabilità insieme al Distretto Agrumi di Sicilia per la filiera delle carni bovine”.

Infine, Vincenzo Chiofalo, coordinatore del Patto Distrettuale del DiProCarni afferma: “Questo percorso di filiera è sostenibile grazie alle innovazioni di processo dei sottoprodotti agrumari. Si recupera una risorsa per l’alimentazione animale che, tenuto conto delle oggettive difficoltà degli allevatori, diventa interessante nell’ottica di una visione più ampia dei problemi che coinvolgono la filiera produttiva”.

TRICK vanta la collaborazione di oltre trenta partner da 11 paesi, includendo università, agenzie nazionali, e aziende nei settori del tessile, alimentare e IT.

Tra loro: ACCUDIRE SRL, ADM, BIBA – Bremer Institut für Produktion und Logistik GmbH, CEESA, CNR STIIMA – Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato, CTPT – Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A., DITF – Deutsche Institute für Textil- und Faserforschung, Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Domina, ENEA – Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile, ETP – European Technology Platform, Filidea S.r.l., Fratelli Piacenza S.p.A., Holonix, IDEAL, Marchi & Fildi, Nativa, Politecnico di Milano, Quadrans Foundation, Resolute Marine, RINA Consulting, Schneider Group, SINTEF Manufacturing, Stam S.r.l., The Italian Sea Group, UBITECH, Univerlab, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Politecnica della Catalogna, Valdani Vicari & Associati, Scuola Superiore Sant’Anna, Politecnico di Milano e l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che gestirà la certificazione di origine preferenziale. Queste collaborazioni sono fondamentali per la realizzazione di un Digital Product Passport, che sarà incrementato dalla Commissione Europea e che consentirà ai consumatori di fare scelte di acquisto più consapevoli.

Previous

Accurato screening dei viaggiatori in arrivo nello scalo etneo



Accurato screening dei viaggiatori in arrivo nello scalo etneo

© Redamone
🕒 09 Luglio 2024 - 09:49



Mpa: Scuderi e Rotella, “velocizzare la rimozione della cenere vulcanica”

© Redamone
🕒 09 Luglio 2024 - 08:13



Due lavavetri sorpresi in via Vincenzo Giuffrida, denunciati

© Redamone
🕒 08 Luglio 2024 - 13:24



Napoli, agguato a Ponticelli: uomo ucciso a colpi di pistola

(Adnkronos) - Agguato nella periferia est di Napoli...



Inps, assegno di inclusione: accolte 698 mila domande

(Adnkronos) - Al 30 giugno 2024 sono state...



Roma, maxi operazione Dia antimafia: 18 arresti e sequestri per 130 milioni di euro

(Adnkronos) - Maxi operazione della Direzione investigativa antimafia,...



Elezioni Usa, Trump: "Biden non si arrenderà per il suo ego"

(Adnkronos) - Donald Trump ritiene che Joe Biden...

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attualità > Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare





Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare



Di Redazione Web

09/07/2024

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini

Roma, 9 lug. (askanews) – La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'alimentazione



dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK – Product data TRAcability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace.

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti. Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi.

Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: “la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto”.

Check out our other content



VIDEO | Biden e Netanyahu diventano 'macellai', nella nuova opera di Harry Greb

09/07/2024



VUe, Italiastatodidiritto: vera sfida riforme con valori fondanti

09/07/2024



Usa, la Casa Bianca: Biden non è in cura per il Parkinson

09/07/2024



VIDEO | Biden e Netanyahu diventano 'macellai', nella nuova opera di Harry Greb

09/07/2024

VUe, Italiastatodidiritto: vera sfida riforme con valori fondanti

09/07/2024

Usa, la Casa Bianca: Biden non è in cura per il Parkinson

09/07/2024

Texas, a Houston si contano i danni dopo il passaggio di Beryl

09/07/2024

Il Cavoliore della Piana del Sele è ufficialmente Igp

09/07/2024

Intelligenza Artificiale che democratizza borse studio per Gen Z

09/07/2024

Check out other tags: [Adriana Russo Crescenzi](#) [agenzia delle entrate](#) [aiutare](#) [asviso](#) [bongi](#)

Most Popular Articles

VIDEO | Biden e Netanyahu diventano 'macellai', nella nuova opera di Harry Greb

VUe, Italiastatodidiritto: vera sfida riforme con valori fondanti

Usa, la Casa Bianca: Biden non è in cura per il Parkinson

Texas, a Houston si contano i danni dopo il passaggio di Beryl

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

(Adnkronos) - Donald Trump ritiene che...

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attualità Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

09/07/2024

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini

Roma, 9 lug. (askanews) - La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per

attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'

alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK - Product data TRAcability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace.

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi.

Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: "la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto".

Check out our other content



Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attualità Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Luglio 9, 2024

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini

Roma, 9 lug. (askanews) - La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per

attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'

alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione

si inserisce all'interno del progetto TRICK - Product data TRAcability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace.

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi.

Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: "la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto".

Check out our other content





CORRIERE FLEGREO

Mar 09 Luglio 2024

- HOME PAGE
- ATTUALITÀ
- DALL'ITALIA E DAL MONDO
- EUROPA
- LAVORO
- MONDO
- POLITICA
- SANITÀ
- VIDEO NEWS
- NOTIZIE LOCALI ▾



Decreto Campi Flegrei, contributi fino a dicembre 2025, i dettagli
03/07/2024



Decreto Campi Flegrei, i dettagli sui contributi per la riparazione
03/07/2024



Campi Flegrei, ecco il decreto Legge! Le disposizioni previste
03/07/2024



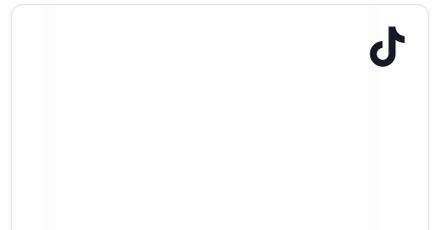
Fake news su chiusura di ristoranti e negozi a Pozzuoli. Zazzaro: «Sono regolarmente aperti e c'è anche tanta gente»
03/07/2024

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attualità > Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Publicato da: **Redazione Web**

👁 22 📅 09/07/2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

@corriereflegreo



(Adnkronos) - Donald Trump ritiene che Joe Biden resterà in corsa per la Casa Bianca, nonostante le pressioni crescenti all'interno del Partito Democratico...



(Adnkronos) - Prepariamoci a giornate di caldo infernale sul suolo con i venti del Sud. L'Anticiclone Africano che favorirà temperature roventi, notti tropicali e umidità alle stelle. Lorenzo...

CORRIERE FLEGREO

Canali WhatsApp:
un modo privato per seguire ciò che ti interessa

Iscriviti al nostro
Canale Whatsapp



Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini Roma, 9 lug. (askanews) – La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK – Product data TRAcEability information management by bloCkchains interoperability and open circular service marketplace.

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti,



l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi.

Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'ennese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: "la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto".

Segui Corriere Flegreo su [Google News](#)



CORRIERE FLEGREO

Questo sito contribuisce alla audience di "Magazine". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. 32 del 26.04-2005. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@corriereflegreo.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.



IL MENSILE DI ECONOMIA E ATTUALITÀ DEL SETTORE ORTOFRUTTA

Chi siamo Contatti Inserzioni



CERCA...



CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET



SICILIA, LE FILIERE DI AGRUMI E CARNI UNITE PER RECUPERARE IL PASTAZZO

09/07/2024



LA SPREMUTA DEL DIRETTORE

Devastato il primo campo di riso TEA in Lombardia. Brigate ambientaliste *

Fragole, lamponi e ciliegie dell'Alto Adige

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



PRODOTTI

Condividi



La **filiera agrumicola** e quella delle **carni** in **Sicilia** si uniscono per attivare una **filiera congiunta di recupero del pastazzo agrumi per l'alimentazione dei bovini da carne**. La collaborazione si inserisce all'interno del **progetto TRICK** (Product data TRAcceability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace).

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa – tra questi il **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia**, unico rappresentante del food del progetto – e mira a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Più nel dettaglio, TRICK supporta l'adozione, la tracciabilità e la dimostrazione di approcci sostenibili attraverso un sistema di gestione delle informazioni di prodotto innovativo e circolare basato su blockchain e in grado di fornire agli stakeholder delle filiere e ai consumatori finali tutti i dati rilevanti necessari per implementare pratiche di fine dei rifiuti e scelte di acquisto consapevoli.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla **tracciabilità dei prodotti**, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Allo stato dell'arte, dopo le fasi di studio, analisi ed individuazione dei pilot da realizzare, nei giorni scorsi sono state effettuate le attività pianificate. I pilot stabiliti erano due e riguardavano sia il **trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale**, sia il monitoraggio e la registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi a quello della vendita finale e a quello del passaggio all'industria dei succhi.

In ordine al primo, si è provveduto a installare dei **sensori portatili per la rilevazione di temperatura e umidità** nelle cassette di raccolta degli agrumi e mantenerli in tutte le fasi: il trasporto dal campo al primo stoccaggio presso il produttore, il trasporto al centro di raccolta, la conservazione presso quest'ultimo, il trasporto degli agrumi residui (dopo le vendite come frutto fresco) all'industria. I dati raccolti costituiranno la base per la definizione di un algoritmo predittivo, ottenuto con strumenti di AI, che potrà essere



utilizzato dai commercianti in futuro per meglio predefinire la shelf-life. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti.

Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in **impianti di estrazione del biogas** (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da tale lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Nei prossimi giorni, si avvieranno i lavori per le ultime attività connesse ai due pilot: per quello relativo al regime biologico, la sperimentazione di un processo automatizzato per l'ottenimento del PCO (Preferential Certification of Origin) da parte dell'Agenzia delle Dogane, partner del progetto TRICK, il cui scopo è quello di attestare la provenienza del prodotto negli scambi con Paesi extra-comunitari ed ottenere agevolazioni sulle tariffe doganali. E ancora, per entrambi i pilot lo studio del livello complessivo di sostenibilità, in relazione alle quantità residue di rifiuti e/o sottoprodotti non riutilizzabili che, nel caso di specie, dovrebbero convergere verso lo zero waste.

Le aziende coinvolte per il pilot bio sono: due O.P., come produttori fornitori di Eurofood s.r.l. (industria di trasformazione associata al Distretto); Frascònà Cantalanotte Giacomo di Cerami (EN). Mentre per il convenzionale: ancora Eurofood s.r.l. Assoro Biometano per biogas e digestato.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, afferma: "La collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto che dimostrano grande visione d'insieme e lungimiranza attraverso l'impegno su tematiche di sviluppo trasversale e quindi territoriale".

Interviene **Gianni Dipasquale**, presidente del Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: "Siamo felici di questa collaborazione in cui abbiamo coinvolto i soci, i quali hanno mostrato interesse in questo difficile momento per effetto della siccità e della mancanza di foraggi e quindi messo a punto un processo virtuoso di tracciabilità insieme al Distretto Agrumi di Sicilia per la filiera delle carni bovine".

Infine, **Vincenzo Chiofalo**, coordinatore del Patto Distrettuale del DiProCarni afferma: "Questo percorso di filiera è sostenibile grazie alle innovazioni di processo dei sottoprodotti agrumari. Si recupera una risorsa per l'alimentazione animale che, tenuto conto delle oggettive difficoltà degli allevatori, diventa interessante nell'ottica di una visione più ampia dei problemi che coinvolgono la filiera produttiva".

 agrumi, pastazzo degli agrumi

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

(Adnkronos) - Donald Trump ritiene che...

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attualità Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Luglio 9, 2024

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini

Roma, 9 lug. (askanews) - La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'

alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK - Product data TRAcability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace.

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi.

Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: "la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto".

Check out our other content



Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Afa e picchi di oltre 40°C, Italia nella morsa del caldo

(Adnkronos) - Prepariamoci a giornate di...

(Adnkronos) - Si è svolta oggi...

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attualità Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Luglio 9, 2024

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini

Roma, 9 lug. (askanews) - La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK - Product data TRAcability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace.

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi.

Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: "la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto".

Check out our other content





NOTA! Questo sito utilizza i cookie e tecnologie simili.

Se non si modificano le impostazioni del browser, l'utente accetta.

Cert



CERCA

Approvo

HOME

NOTIZIE ▾

SEZIONI ▾

VIDEO



ARCHIVIO DEDALO PDF ▾

Home / Sezioni / [Agricoltura e Zootecnia](#) / Catania - Economia circolare in Sicilia: agrumi e carni si uniscono per la sostenibilità



AGRICOLTURA E ZOOTECCIA 09 LUGLIO 2024

Catania - Economia circolare in Sicilia: agrumi e carni si uniscono per la sostenibilità

La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia hanno avviato una collaborazione innovativa all'interno del progetto TRICK, finanziato dal programma europeo Horizon 2020. L'iniziativa mira a creare una filiera congiunta per il recupero del pastazzo agrumicola destinato all'alimentazione dei bovini da carne.

Il progetto TRICK, che conta oltre 30 partner europei e utilizza tecnologie avanzate come la blockchain, si propone di migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, rappresentante del settore alimentare nel progetto, ha coordinato l'implementazione di due pilot: uno per il trattamento del pastazzo da agrumi biologici e un altro per quello da agrumi convenzionali.

Nel primo pilot, sensori portatili hanno monitorato la temperatura e l'umidità durante il trasporto e lo stoccaggio degli agrumi, fornendo dati fondamentali per lo sviluppo di algoritmi predittivi avanzati. Il pastazzo prodotto è stato utilizzato come alimento per bovini da carne in regime biologico, arricchendo la dieta animale con fibre e antiossidanti.

Il secondo pilot ha focalizzato sull'utilizzo del pastazzo da agrumi convenzionali per la produzione di biogas e digestato, utilizzato come ammendante agricolo.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, ha sottolineato l'importanza di questa



collaborazione inter-filiera per sviluppare soluzioni sostenibili nell'alimentazione animale. Gianni Dipasquale, presidente del Distretto Produttivo della Filiera delle Carni, ha aggiunto che l'iniziativa è particolarmente significativa in un periodo di crisi per la disponibilità di foraggi.

Vincenzo Chiofalo, coordinatore del Patto Distrettuale del DiProCarni, ha concluso sottolineando l'importanza delle innovazioni di processo nel recupero dei sottoprodotti agrumicoli, che contribuiscono alla sostenibilità e alla resilienza della filiera produttiva.

Questo progetto non solo promuove la sostenibilità ambientale, ma dimostra anche il valore dell'integrazione tra diverse filiere per affrontare sfide comuni e migliorare l'efficienza complessiva del sistema produttivo siciliano.



AGRICOLTURA E ZOOTECNIA - POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Catania - Economia circolare in Sicilia: agrumi e carni si uniscono per la sostenibilità

Martedì, 09 Luglio 2024 10:19

La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia hanno avviato una collaborazione innovativa all'interno del progetto TRICK, finanziato dal programma europeo Horizon 2020. L'iniziativa mira a...

Palermo - Assunzioni nei Consorzi di Bonifica: i sindacati criticano l'inadeguatezza delle misure regionali

Sabato, 22 Giugno 2024 08:52

I segretari generali di Flai Cgil, Fai Cisl e Filbi Uil Sicilia, Tonino Russo, Adolfo Scotti e Enzo Savarino, esprimono insoddisfazione per il mancato rispetto delle previsioni della legge regionale...

Palermo - Crisi Idrica e Climatica: la Sicilia si muove per sostenere agricoltura e zootecnia

Venerdì, 21 Giugno 2024 09:09

Di fronte alla peggiore crisi idrica e climatica della storia recente, la politica siciliana si attiva per supportare il fondamentale comparto dell'agricoltura e della zootecnia. Stefano Pellegrino,...

Palermo - Il Mpa esprime soddisfazione per il sostegno al settore agricolo

Martedì, 18 Giugno 2024 17:25

Il capogruppo Mpa all'Ars, on. Giuseppe Castiglione, ha espresso grande soddisfazione e ha rivolto un sentito ringraziamento al presidente Gaspare Vitrano e a tutti i componenti della III...

Distretto Agrumi di Sicilia insieme al Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: Economia circ

Distretto Agrumi di Sicilia insieme al Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: Economia circolare e sostenibilità Catania, 9 luglio La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare una filiera congiunta di recupero del pastazzo agrumi per l'alimentazione dei bovini da carne. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK (Product data TRACeability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace). Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa tra questi il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico rappresentante del food del progetto e mira a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile. Più nel dettaglio, TRICK supporta l'adozione, la tracciabilità e la dimostrazione di approcci sostenibili attraverso un sistema di gestione delle informazioni di prodotto innovativo e circolare basato su blockchain e in grado di fornire agli stakeholder delle filiere e ai consumatori finali tutti i dati rilevanti necessari per implementare pratiche di fine dei rifiuti e scelte di acquisto consapevoli. Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti. Allo stato dell'arte, dopo le fasi di studio, analisi ed individuazione dei pilot da realizzare, nei giorni scorsi sono state effettuate le attività pianificate. I pilot stabiliti erano due e riguardavano sia il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, sia il monitoraggio e la registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi a quello della vendita finale e a quello del passaggio all'industria dei succhi. In ordine al primo, si è provveduto a installare dei sensori portatili per la rilevazione di temperatura e umidità nelle cassette di raccolta degli agrumi e mantenerli in tutte le fasi: il trasporto dal campo al primo stoccaggio presso il produttore, il trasporto al centro di raccolta, la conservazione presso quest'ultimo, il trasporto degli agrumi residui (dopo le vendite come frutto fresco) all'industria. I dati raccolti costituiranno la base per la definizione di un algoritmo predittivo, ottenuto con strumenti di AI, che potrà essere utilizzato dai commercianti in futuro per meglio predefinire la shelf-life. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un alimento ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da tale lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato digestato, che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura. Nei prossimi giorni, si avvieranno i lavori per le ultime attività connesse ai due pilot: per quello relativo al regime biologico, la sperimentazione di un processo automatizzato per l'ottenimento del PCO (Preferential Certification of Origin) da parte dell'Agenzia delle Dogane, partner del progetto TRICK, il cui scopo è quello di attestare la provenienza del prodotto negli scambi con Paesi extra-comunitari ed ottenere agevolazioni sulle tariffe doganali. E ancora, per entrambi i pilot lo studio del livello complessivo di sostenibilità, in relazione alle quantità residue di rifiuti e/o sottoprodotti non riutilizzabili che, nel caso di specie, dovrebbero convergere verso lo zero waste. Le aziende coinvolte per il pilot bio sono: due O.P., come produttori fornitori di Eurofood s.r.l. (industria di trasformazione associata al Distretto); Frascò Cantalanotte Giacomo di Cerami (EN). Mentre per il convenzionale: ancora Eurofood s.r.l. Assoro Biometano per biogas e digestato. Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, afferma: La collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto che dimostrano grande visione d'insieme e lungimiranza attraverso l'impegno su tematiche di sviluppo trasversale e quindi territoriale. Interviene Gianni Dipasquale, presidente del Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: Siamo felici di questa collaborazione in cui abbiamo coinvolto i soci, i quali hanno mostrato interesse in questo difficile momento per effetto della siccità e della mancanza di foraggi e quindi messo a punto un processo virtuoso di tracciabilità insieme al Distretto Agrumi di Sicilia per la filiera delle carni bovine. Infine, Vincenzo Chiofalo, coordinatore del Patto Distrettuale del DiProCarni afferma: Questo percorso di filiera è sostenibile grazie alle innovazioni di processo dei sottoprodotti agrumari. Si





recupera una risorsa per l'alimentazione animale che, tenuto conto delle oggettive difficoltà degli allevatori, diventa interessante nell'ottica di una visione più ampia dei problemi che coinvolgono la filiera produttiva. TRICK vanta la collaborazione di oltre trenta partner da 11 paesi, includendo università, agenzie nazionali, e aziende nei settori del tessile, alimentare e IT. Tra loro: ACCUDIRE SRL, ADM, BIBA Bremer Institut für Produktion und Logistik GmbH, CEESA, CNR STIIMA Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato, CTPT Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A., DITF Deutsche Institute für Textil- und Faserforschung, Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Domina, ENEA Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile, ETP European Technology Platform, Filidea S.r.l., Fratelli Piacenza S.p.A., Holonix, IDEAL, Marchi & Fildi, Nativa, Politecnico di Milano, Quadrans Foundation, Resolute Marine, RINA Consulting, Schneider Group, SINTEF Manufacturing, Stam S.r.l., The Italian Sea Group, UBITECH, Univerlab, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Politecnica della Catalogna, Valdani Vicari & Associati, Scuola Superiore Sant'Anna, Politecnico di Milano e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che gestirà la certificazione di origine preferenziale. Queste collaborazioni sono fondamentali per la realizzazione di un Digital Product Passport, che sarà incrementato dalla Commissione Europea e che consentirà ai consumatori di fare scelte di acquisto più consapevoli. Visite: [Lascia un commento](#)

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Afa e picchi di oltre 40°C, Italia nella morsa del caldo

(Adnkronos) - Prepariamoci a giornate di...

(Adnkronos) - Si è svolta oggi...

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attualità Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

09/07/2024

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini

Roma, 9 lug. (askanews) - La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK - Product data TRAcability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace.

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi.

Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: "la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto".

Check out our other content





Home > Attualità > Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare



Attualità

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Di Redazione - 9 Luglio 2024

11 0

#DISTANTIMAUNITI
#CORECOMCAMPANIA

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini

Roma, 9 lug. (askanews) – La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



pastazzo, per integrare l'alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK – Product data TRAcceability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace.

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi.

Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'ennese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: "la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto".

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Articolo precedente

D'Eramo firma decreto con 1,5 mln per aromatiche e officinali



ULTIMI ARTICOLI INSERITI



Infrastrutture, Ntsg: sì a fibra ottica per controlli più sicuri

22 Dicembre 2022



Petrolio, Aie: crescita domanda 2024 quasi dimezzata a 1,2 mln barili

18 Gennaio 2024



Tumore seno, all'IRCCS Candiolo (To) mastectomia mininvasiva con robot

24 Giugno 2024



AccessiWay: versione italiana European Accessibility Act è inaccessibile

27 Giugno 2024



"Da transessuali sangue infetto su agenti", scontro Lega-Pd a Milano

6 Marzo 2024



ADV

ATTUALITÀ SALUTE

Sicilia. Sinergia tra filiera agrumicola e carni per l'economia circolare e la sostenibilità

Redazione 3 | Mar, 09/07/2024 - 14:35

Condividi su:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare una filiera congiunta di recupero del pastazzo agrumi per l'alimentazione dei bovini da carne. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK (Product data TRAcceability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace).

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa – tra questi il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico rappresentante del food del progetto – e mira a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Più nel dettaglio, TRICK supporta l'adozione, la tracciabilità e la dimostrazione di approcci sostenibili attraverso un sistema di gestione delle informazioni di prodotto innovativo e circolare basato su blockchain e in grado di fornire agli stakeholder delle filiere e ai consumatori finali tutti i dati rilevanti necessari per implementare pratiche di fine dei rifiuti e scelte di acquisto consapevoli.

ADV

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Allo stato dell'arte, dopo le fasi di studio, analisi ed individuazione dei pilot da realizzare, nei giorni scorsi sono state effettuate le attività pianificate. I pilot stabiliti erano due e riguardavano sia il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, sia il monitoraggio e la registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi a quello della vendita finale e a quello del passaggio all'industria dei succhi.

In ordine al primo, si è provveduto a installare dei sensori portatili per la rilevazione di temperatura e umidità nelle cassette di raccolta degli agrumi e



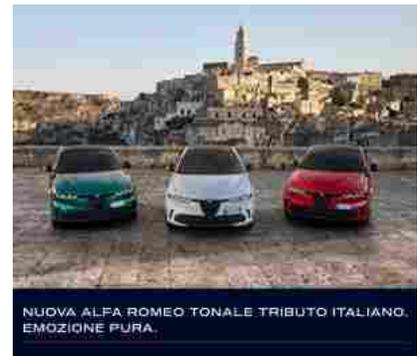
In...
bagno

- Fai la doccia al posto del bagno.
- Installa i frangigetto nei rubinetti.

Segui i nostri consigli su

caltaqua.it

caltaqua



NUOVA ALFA ROMEO TONALE TRIBUTO ITALIANO.
EMOZIONE FURA.



GUADAGNI SpA

AGRIGENTO - CALTANISSETTA - ENNA
www.guadagni.it

PRIMO PIANO



Emergenza Idrica.
Aggiornato da Caltaqua
il Piano distributivo nei
Comuni della Provincia
di Caltanissetta

di Redazione 1 ☹ Lun, 08/07/2024 -
22:44

CRONACA

Caltanissetta. La sete della disperazione: una donna raccoglie l'acqua dalla fontana del Tritone per utilizzarla per il wc

ATTUALITÀ

Turismo, luglio record: prenotazioni alloggi e voli +10%, la Sicilia "vola"

CRONACA

Report Regione Sicilia, spariscono Morgantina e Villa Romana. Nei principali siti storici non figurano i numeri di incassi

AMBIENTE

Siccità, Sicilia: nave cisterna della Marina per rifornire aree in crisi dell'Agrigentino e del Gelese



mantenerli in tutte le fasi: il trasporto dal campo al primo stoccaggio presso il produttore, il trasporto al centro di raccolta, la conservazione presso quest'ultimo, il trasporto degli agrumi residui (dopo le vendite come frutto fresco) all'industria. I dati raccolti costituiranno la base per la definizione di un algoritmo predittivo, ottenuto con strumenti di AI, che potrà essere utilizzato dai commercianti in futuro per meglio predefinire la shelf-life. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'ennese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti.

Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da tale lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Nei prossimi giorni, si avvieranno i lavori per le ultime attività connesse ai due pilot: per quello relativo al regime biologico, la sperimentazione di un processo automatizzato per l'ottenimento del PCO (Preferential Certification of Origin) da parte dell'Agenzia delle Dogane, partner del progetto TRICK, il cui scopo è quello di attestare la provenienza del prodotto negli scambi con Paesi extra-comunitari ed ottenere agevolazioni sulle tariffe doganali. E ancora, per entrambi i pilot lo studio del livello complessivo di sostenibilità, in relazione alle quantità residue di rifiuti e/o sottoprodotti non riutilizzabili che, nel caso di specie, dovrebbero convergere verso lo zero waste.

Le aziende coinvolte per il pilot bio sono: due O.P., come produttori fornitori di Eurofood s.r.l. (industria di trasformazione associata al Distretto); Frasca Cantalanotte Giacomo di Cerami (EN). Mentre per il convenzionale: ancora Eurofood s.r.l. Assoro Biometano per biogas e digestato.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, afferma: "La collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto che dimostrano grande visione d'insieme e lungimiranza attraverso l'impegno su tematiche di sviluppo trasversale e quindi territoriale".

Interviene Gianni Dipasquale, presidente del Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: "Siamo felici di questa collaborazione in cui abbiamo coinvolto i soci, i quali hanno mostrato interesse in questo difficile momento per effetto della siccità e della mancanza di foraggi e quindi messo a punto un processo virtuoso di tracciabilità insieme al Distretto Agrumi di Sicilia per la filiera delle carni bovine".

Infine, Vincenzo Chiofalo, coordinatore del Patto Distrettuale del DiProCarni



IL FATTO SICILIANO



CRONACA

Rapina a un centro diagnostico etneo, arrestato 43enne catanese

CRONACA

Catania. Sorpresi a rubare due climatizzatori in uffici dismessi, denunciati

IL FATTO SICILIANO

Lavoro, Albano incontra il direttore dell'Inl: «Da oggi 31 nuovi ispettori in servizio; la sicurezza passa dalla cooperazione fra istituzioni»

IL FATTO SICILIANO

Rifiuti. Di Paola (M5S): "Grido d'allarme dei sindaci siciliani arriverà a Sala D'Ercole"

ADV

afferma: “Questo percorso di filiera è sostenibile grazie alle innovazioni di processo dei sottoprodotti agrumari. Si recupera una risorsa per l'alimentazione animale che, tenuto conto delle oggettive difficoltà degli allevatori, diventa interessante nell'ottica di una visione più ampia dei problemi che coinvolgono la filiera produttiva”.

CRONACA



CRONACA

Controlli all'aeroporto di Catania, 3 arresti e una denuncia per contrabbando di sigarette

CRONACA

SOS Sicilia Centrale: la Soprintendenza apponga il vincolo sull'insediamento romano di contrada Cuticchi

CRONACA

Caltanissetta. Sinistra Italiana si è costituita ufficialmente proponendo da subito intervento concreto per l'emergenza idrica

CRONACA

Caltanissetta. Dal 16 al 21 luglio al Pala Cannizzaro finale dei campionati italiani di carambola a 3 sponde

ATTUALITÀ



ATTUALITÀ

Il Pod – Italian Podcast Awards, la messinese Luciana Maniaci vince il primo premio nella sezione comedy con “Scusa



martedì, Luglio 9, 2024

News e Investimenti

investimentiNews

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



[Home](#) [Attualità](#) [Autoprodotti](#) [Dal'Italia E Dal Mondo](#) [Lavoro](#) [Mondo](#)

[Politica](#) [Sanità](#) [Video News](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Breaking News

Napoli, agguato a Ponticelli:...

(Adnkronos) - Agguato nella periferia est di Napoli. Un uomo è stato...

Inps, assegno di inclusione:...

(Adnkronos) - Al 30 giugno 2024 sono state accolte quasi 700 mila...

Roma, maxi operazione Dia...

(Adnkronos) - Maxi operazione della Direzione investigativa antimafia, 18 arresti e sequestri...

Elezioni Usa, Trump: "Biden..."

(Adnkronos) - Donald Trump ritiene che Joe Biden resterà in corsa per...

HOME , ATTUALITÀ , FILIERA CARNI E...

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Written by **Red**

Luglio 9, 2024

Estimated reading time: 1 minutes



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini
 Roma, 9 lug. (askanews) – La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK – Product data TRAcability information management by bloCkchains interoperability and open circular service marketplace.

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello

VIDEO | Biden e Netanyahu diventano 'macellai', nella nuova...

- Luglio 9, 2024

VIDEO | Biden e Netanyahu diventano 'macellai', nella nuova opera di Harry Greb

Napoli, agguato a Ponticelli: uomo ucciso a colpi di pistola

Inps, assegno di inclusione: accolte 698 mila domande

Roma, maxi operazione Dia antimafia: 18 arresti e sequestri per 130 milioni di euro



della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'ennese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: "la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto".

Il Cavolfiore della Piana del Sele è ufficialmente Igp

Red

L'Intelligenza Artificiale che democratizza borse studio per Gen Z

Red

Inps, per assegno d'inclusione accolte quasi 700mila domande

Red



Panetta: in Italia crescita dell'economia moderata

Red

Load more >

Correlati

Red - Luglio 9, 2024

Il Cavolfiore della Piana del Sele è ufficialmente Igp

La denominazione registrata nella Gazzetta ufficiale Ue di oggi Roma, 9 lug. (askanews) - Il Cavolfiore della Piana del Sele è diventato ufficialmente una Igp. Il che porta il numero delle Dop e Igp campane a quota 29...

Red - Luglio 9, 2024

L'Intelligenza Artificiale che democratizza borse studio per Gen Z

La nuova piattaforma si chiama Neuture.ai Roma, 9 lug. (askanews) - Neuture.ai è la nuova piattaforma fintech che sta cambiando il modo in cui gli studenti della Generazione Z accedono alle borse di studio, rendendo l'istruzione superiore più...

Red - Luglio 9, 2024

Inps, per assegno d'inclusione accolte quasi 700mila domande

Coinvolti 1,7 milioni di cittadini. Per Sfl ok a 96mila richieste Roma, 9 lug. (askanews) - Al 30 giugno 2024 sono state accolte quasi 700mila domande relative all'Assegno di inclusione (Adi), domande che fanno riferimento ad altrettanti nuclei...

Investimentinews non è una testata giornalistica, non può essere considerato un prodotto editoriale ai sensi della legge 62/2001. Viene considerato un aggregatore di lanci brevi di "notizie", piccoli frammenti, aggiornati senza periodicità. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate contattarci per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

In Sicilia il pastazzo di agrumi per alimentare i bovini con il progetto Trick

Notizie

In Sicilia il pastazzo di agrumi per alimentare i bovini con il progetto Trick

l'accordo tra le filiere agrumicola e della carne servirà sia a recuperare gli scarti agricoli che a dar da mangiare agli animali

Di Redazione |

09 Luglio 2024

La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare una congiunta di recupero del pastazzo agrumi per l'alimentazione dei bovini da carne. La collaborazione si inserisce nell'ambito del progetto Trick (acronimo da product data Traceability information management by blockchains interoperability and open circular service marketplace). Finanziato dal programma europeo Horizon 2020, Trick conta oltre 30 partner da tutta Europa - tra questi il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico rappresentante del food del progetto - e mira a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Pastazzo da agrumi per alimentare i bovini

Trick supporta l'adozione, la tracciabilità e la dimostrazione di approcci sostenibili attraverso un sistema di gestione delle informazioni di prodotto innovativo e circolare basato su blockchain e in grado di fornire agli stakeholder delle filiere e ai consumatori finali tutti i dati rilevanti necessari per implementare pratiche di fine dei rifiuti e scelte di acquisto consapevoli. Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti. Nei giorni scorsi sono state effettuate le attività pianificate. I pilot stabiliti erano due e riguardavano sia il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, sia il monitoraggio e la registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi a quello della vendita finale e a quello del passaggio all'industria dei succhi.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere TV





Distretto agrumi di Sicilia insieme al distretto produttivo della filiera delle carni: economia circolare e sostenibilità

di blogsicilia.it - 14 minuti fa

]]> La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare una filiera congiunta di recupero del pastazzo agrumi per l'alimentazione dei bovini da carne. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto Trick (Product data

traceability information management by blockchains interoperability and open circular service marketplace). Finanziato nell'ambito del programma europeo...

Leggi questa notizia

Condividi su



Disclaimer - Il post dal titolo: «Distretto agrumi di Sicilia insieme al distretto produttivo della filiera delle carni: economia circolare e sostenibilità è apparso 14 minuti fa sul quotidiano online blogsicilia.it».

ULTIMA ORA

Una leggenda vivente sbarca a Catania: il Marranzano World Fest si apre accogliendo il Maestro del flauto bansuri

blogsicilia.it | 3 minuti fa



Autonomia differenziata, si riunisce il comitato referendum per abrogazione

blogsicilia.it | 3 minuti fa



Dove mangiare i migliori arancini di Catania secondo il Gambero Rosso

siciliafan.it | 3 minuti fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini Roma, 9 lug. (askanews) La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK Product data TRAcability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace. Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile. Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti. Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un alimento ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato digestato, che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura. Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto.





HOME > QUALIVITANEWS > Distretto Agrumi di Sicilia: Economia circolare e sostenibilità grazie al progetto TRICK

NOTIZIE :: INNOVAZIONE, PROMOZIONE, SISTEMA IG :: 9 luglio 2024

Distretto Agrumi di Sicilia: Economia circolare e sostenibilità grazie al progetto TRICK



La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare una filiera congiunta di recupero del "pastazzo agrumi" per l'alimentazione dei bovini da carne. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK (Product data TRAcceability information management by bloCkchains interoperability and open circular service marketplace).

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, **TRICK** vanta oltre 30 partner da tutta Europa - tra questi il **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia**, unico rappresentante food del progetto - e mira a **integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare**, oltre quello tessile.

Più nel dettaglio, **TRICK** supporta l'adozione, la **tracciabilità** e la dimostrazione di **approcci sostenibili** attraverso un sistema di gestione delle informazioni di prodotto innovativo e circolare basato su **blockchain** e in grado di fornire agli stakeholder delle filiere e ai consumatori finali tutti i dati rilevanti necessari per implementare pratiche di fine dei rifiuti e scelte di acquisto consapevoli.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Allo stato dell'arte, dopo le fasi di studio, analisi ed individuazione dei pilot da realizzare, nei giorni scorsi sono state effettuate le attività pianificate. **I pilot stabiliti erano due** e riguardavano sia il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, sia il monitoraggio e la registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi a quello della vendita finale e a quello del passaggio all'industria dei succhi.

In ordine al **primo**, si è provveduto a **installare dei sensori portatili per la rilevazione di temperatura e umidità nelle cassette di raccolta degli agrumi** e mantenerli in tutte le fasi: il trasporto dal campo al primo stoccaggio presso il produttore, il trasporto al centro di raccolta, la conservazione presso quest'ultimo, il trasporto degli agrumi residui (dopo le vendite come frutto fresco) all'industria. I dati raccolti costituiranno la base per la definizione di un

Qualivita News

Sezioni Qualivita News

ARTICOLI STAMPA DOP IGP
NOTIZIE DAI CONSORZI
NUOVI PRODOTTI IG
APPUNTAMENTI

Canali Qualivita

RASSEGNA STAMPA
NEWSLETTER
COMUNICATI STAMPA
WEBCAST
PODCAST
VIDEO
GALLERIE FOTOGRAFICHE

Notizie per ambito

AMBIENTE

BENESSERE

CULTURA

ECONOMIA

INNOVAZIONE

PROMOZIONE

SISTEMA IG

SOCIALE

TURISMO

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini Roma, 9 lug. (askanews) La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK Product data TRAcability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace. Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile. Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti. Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un alimento ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato digestato, che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura. Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto.





Siciliaunonews

"Agenzia Media & Service" Videonews, Diretta ARS, Consigli comunali, Politica, cronaca, sport, spettacoli, musica, cultura, arte, mostre.

SICILIAUNONEWS HOME	POLITICA	CRONACA	ECONOMIA E FISCO	CULTURA&SPETTACOLI	MOTORI	CUCINA	NEWS	CONTATTI
SICILIAUNO ON DEMAND	SICILIAUNO LIVE	ARS DIRETTA	METEO VIDEO					

SICILIAUNONEWS

DORASS Dimensione Orto e Agricoltura Sociale Sostenibile



ARS DIRETTA



Istituto Paritario Machiavelli



Pietro Piazza
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Distretto Agrumi di Sicilia insieme al Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: Economia circolare e sostenibilità



Catania, 9 luglio - La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare una filiera congiunta di recupero del pastazzo agrumi per l'alimentazione dei bovini da carne. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK (Product data TRAcability information management by bloCkchains interoperability and open circular service marketplace).

Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa - tra questi il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico rappresentante del food del progetto - e mira a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la

tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile.

Più nel dettaglio, TRICK supporta l'adozione, la tracciabilità e la dimostrazione di approcci sostenibili attraverso un sistema di gestione delle informazioni di prodotto innovativo e circolare basato su blockchain e in grado di fornire agli stakeholder delle filiere e ai consumatori finali tutti i dati rilevanti necessari per implementare pratiche di fine dei rifiuti e scelte di acquisto consapevoli.

Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Allo stato dell'arte, dopo le fasi di studio, analisi ed individuazione dei pilot da realizzare, nei giorni scorsi sono state effettuate le attività pianificate. I pilot stabiliti erano due e riguardavano sia il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, sia il monitoraggio e la registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi a quello della vendita finale e a quello del passaggio all'industria dei succhi.

In ordine al primo, si è provveduto a installare dei sensori portatili per la rilevazione di temperatura e umidità nelle cassette di raccolta degli agrumi e mantenerli in tutte le fasi: il trasporto dal campo al primo stoccaggio presso il produttore, il trasporto al centro di raccolta, la conservazione presso quest'ultimo, il trasporto degli agrumi residui (dopo le vendite come frutto fresco) all'industria. I dati raccolti costituiranno la base per la definizione di un algoritmo predittivo, ottenuto con strumenti di AI, che potrà essere utilizzato dai commercianti in futuro per meglio predefinire la shelf-life. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'ennese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un "alimento" ricco di fibre e antiossidanti.

Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di

Zetaelle S.r.l. Via Einaudi 29 Mestre (VE)



Cerca nel blog

Visualizzazioni oggi



ICS Calderone Carini - Progetto "Ciak... a Scuola"



Istituto Einaudi Pareto - Progetto "Didattica Cinema"



www.ecostampa.it



arumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (etano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da tale lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato "digestato", che sarà utilizzato come ammendante in agricoltura.

In prossimi giorni, si avvieranno i lavori per le ultime attività connesse ai due pilot: quello relativo al regime biologico, la sperimentazione di un processo automatizzato per l'ottenimento del PCO (Preferential Certification of Origin) da parte dell'Agenzia delle Dogane, partner del progetto TRICK, il cui scopo è quello di attestare la provenienza del prodotto negli scambi con Paesi extra-comunitari ed ottenere agevolazioni sulle tariffe doganali. E ancora, per entrambi i pilot lo studio del livello complessivo di sostenibilità, in relazione alle quantità residue di rifiuti e/o sottoprodotti non riutilizzabili che, nel caso di specie, dovrebbero convergere verso zero waste.

Le aziende coinvolte per il pilot bio sono: due O.P., come produttori fornitori di biofood s.r.l. (industria di trasformazione associata al Distretto); Frascaforte e Santalunetta Giacomo di Cerami (EN). Mentre per il convenzionale: ancora biofood s.r.l. Assoro Biometano per biogas e digestato.

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, afferma: "La collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto che dimostrano grande visione d'insieme e lungimiranza attraverso l'impegno su tematiche di sviluppo trasversale e quindi territoriale".

Interviene Gianni Dipasquale, presidente del Distretto Produttivo della Filiera delle Carni: "Siamo felici di questa collaborazione in cui abbiamo coinvolto i soci, i quali hanno mostrato interesse in questo difficile momento per effetto della siccità e della mancanza di foraggi e quindi messo a punto un processo virtuoso di tracciabilità insieme al Distretto Agrumi di Sicilia per la filiera delle carni bovine".

Infine, Vincenzo Chiofalo, coordinatore del Patto Distrettuale del DiProCarni afferma: "Questo percorso di filiera è sostenibile grazie alle innovazioni di processo dei sottoprodotti agrumari. Si recupera una risorsa per l'alimentazione animale che, tenuto conto delle oggettive difficoltà degli allevatori, diventa interessante nell'ottica di una visione più ampia dei problemi che coinvolgono la filiera produttiva".

TRICK vanta la collaborazione di oltre trenta partner da 11 paesi, includendo università, agenzie nazionali, e aziende nei settori del tessile, alimentare e IT.

Tra loro: ACCUDIRE SRL, ADM, BIBA - Bremer Institut für Produktion und Logistik GmbH, CEESA, CNR STIIMA - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato, CPTT - Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A., DITF - Deutsche Institute für Textil- und Faserforschung, Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Domina, ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile, ETP - European Technology Platform, Filidea S.r.l., Fratelli Piacenza S.p.A., Holonix, IDEAL, Marchi & Fildi, Nativa, Politecnico di Milano, Quadrans Foundation, Resolute Marine, RINA Consulting, Schneider Group, SINTEF Manufacturing, Stam S.r.l., The Italian Sea Group, UBITECH, Univerlab, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Politecnica della Catalogna, Valdani Vicari & Associati, Scuola Superiore Sant'Anna, Politecnico di Milano e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che gestirà la certificazione di origine preferenziale. Queste collaborazioni sono fondamentali per la realizzazione di un Digital Product Passport, che sarà incrementato dalla Commissione Europea e che consentirà ai consumatori di fare scelte di acquisto più consapevoli.

Redazione dr.riccardopicone@gmail.com published luglio 09, 2024



Etichette: news, politica

Nessun commento:

Posta un commento

"CIAK... A SCUOLA" ICS Calderone Carini

ICS Calderone Carini - Progetto "CIAK... A SCUOLA"

ICS Calderone Carini - Progetto "CIAK... A SCUOLA"

Publicato da Siciliauno Siciliaunotv su Giovedì 23 febbraio 2023

G.M. COMPUTER s.r.l. Professionisti per passione!!!

Translate



Prodotti freschi e genuini dall'orto sociale DORASS



Le notizie più popolari ultimi 30 giorni

Droni una nuova sfida in tema di sicurezza e mobilità, tra normativa italiana e europea. Successo per il convegno "Dron&Police" organizzato da I.P.A Palermo a Marsala di Ambra Drago. Li vediamo sorvolare ormai con una frequenza quotidiana, spesso usati per riprendere alcuni eventi e il loro ronzio è inconfondibile...



Istituto Finocchiaro Aprile - Progetto: "Obiettivo Cinema"



Studio Legale Volante

Lo Studio Legale Volante. Seleziona imprese edili in possesso della certificazione SOA per prossimi lavori in Sicilia. Per informazioni inviare e-mail volantestudioglegale@gmail.com

I.T. Carlo Alberto Dalla Chiesa di Partinico Spot Progetto: la Scuola come Atelier



LTO PROGETTO CUOCHI SENZA FUOCHI ISTITUTO "PIETRO PIAZZA" PALERMO

Pietro Piazza ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO. Laboratori territoriali per l'occupabilità. Cuochi senza fuochi. Progetto finanziato con il fondo del Ministero dell'Istruzione. Piano nazionale per la scuola digitale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Filiera carni e agrumi in Sicilia uniti per economia circolare

Attivato recupero del pastazzo di agrumi per alimentare bovini Roma, 9 lug. (askanews) La filiera agrumicola e quella delle carni in Sicilia si uniscono per attivare il recupero di uno scarto della lavorazione degli agrumi, il pastazzo, per integrare l'alimentazione dei bovini da carne e creare una filiera chiusa a zero scarti. La collaborazione si inserisce all'interno del progetto TRICK Product data TRAcceability information management by bloCKchains interoperability and open circular service marketplace. Finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, TRICK vanta oltre 30 partner da tutta Europa e punta a integrare tecnologie avanzate, come la blockchain, per migliorare la tracciabilità e promuovere pratiche di economia circolare nel settore alimentare, oltre quello tessile. Il progetto, avviato nel maggio 2021 e in conclusione a ottobre di quest'anno, è focalizzato sulla tracciabilità dei prodotti, l'efficienza circolare e la minimizzazione dell'impronta ambientale, promuovendo pratiche etiche e socialmente responsabili lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti. Due i progetti definiti: il trattamento del pastazzo proveniente da agrumi in regime biologico e quello da agrumi in regime convenzionale, oltre al monitoraggio e alla registrazione di dati ambientali dal momento della raccolta degli agrumi e a quello della vendita finale e del passaggio all'industria dei succhi. Gli agrumi inviati all'industria sono stati trasformati in succhi e il loro sottoprodotto, il cosiddetto pastazzo, inviato a un allevatore dell'enneese in regime biologico: l'obiettivo è quello di integrare l'alimentazione dei bovini con un alimento ricco di fibre e antiossidanti. Il secondo pilot ha riguardato l'utilizzo del pastazzo proveniente da lavorazione di agrumi in regime convenzionale e il suo impiego in impianti di estrazione del biogas (metano) in associazione con altre varietà di residui vegetali. Da questa lavorazione non si è ottenuto solo il biogas ma anche un residuo, chiamato digestato, che verrà utilizzato come ammendante in agricoltura. Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, spiega in una nota: la collaborazione con il DiProCarni nasce perché crediamo anche in questo processo virtuoso di economia circolare per l'alimentazione animale che ci permette di costruire, per i nostri sottoprodotti, una valida alternativa che nasce, peraltro, dalla collaborazione con aziende di altre filiere strutturate in Distretto.

